

TAVOLA ROTONDA: LA SICUREZZA ENERGETICA NELL'ERA DELLE NUOVE TENSIONI GLOBALI

Resoconto della tavola rotonda cui hanno partecipato:

Carlo Borgomeo, Presidente Assaeroporti; Geronimo La Russa, Presidente ACI;
Francesca Mariotti, Presidente ENEA; Gianni Murano, Presidente UNEM

CARLO BORGOMEO

IL TRASPORTO AEREO IN ITALIA VIVE UNA FASE DI FORTE ESPANSIONE, CON LIVELLI DI TRAFFICO SUPERIORI AL PRE-COVID E PROSPETTIVE DI CRESCITA ANCORA SIGNIFICATIVE. IL SETTORE RISPONDE CON INVESTIMENTI E MODELLI ORGANIZZATIVI PIÙ INTEGRATI, MA SCONTA UN'INSUFFICIENTE ATTENZIONE NELLE POLITICHE PUBBLICHE, SOPRATTUTTO SUL FRONTE DEGLI INVESTIMENTI STRATEGICI.

«LA DOMANDA CRESCE E CONTINUERÀ A CRESCERE: SERVONO INFRASTRUTTURE, INVESTIMENTI E UNA VISIONE MENO IDEOLOGICA PER ACCOMPAGNARE LO SVILUPPO DEL SETTORE.»



GERONIMO LA RUSSA

NEL DIBATTITO SULLA MOBILITÀ DEVE ESSERE CENTRALE GUARDARE ALLE ESIGENZE CONCRETE DEI CITTADINI, TRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, LIBERTÀ DI SCELTA E ACCESSIBILITÀ. IL PUNTO CENTRALE È SUPERARE OGNI APPROCCIO IDEOLOGICO, MANTENENDO APERTE TUTTE LE SOLUZIONI TECNOLOGICHE E ACCOMPAGNANDO UNA TRANSIZIONE CHE NON PUÒ PRESCINDERE DALL'AUTO COME STRUMENTO ANCORA ESSENZIALE, SOPRATTUTTO FUORI DAI GRANDI CENTRI URBANI.

«LA NEUTRALITÀ TECNOLOGICA È LA RISPOSTA: L'AUTO A COMBUSTIONE INTERNA RESTERÀ CENTRALE ANCORA A LUNGO E LE SCELTE DI OGGI INCIDERANNO SU FAMIGLIE, LAVORO E MOBILITÀ NEI PROSSIMI ANNI.»

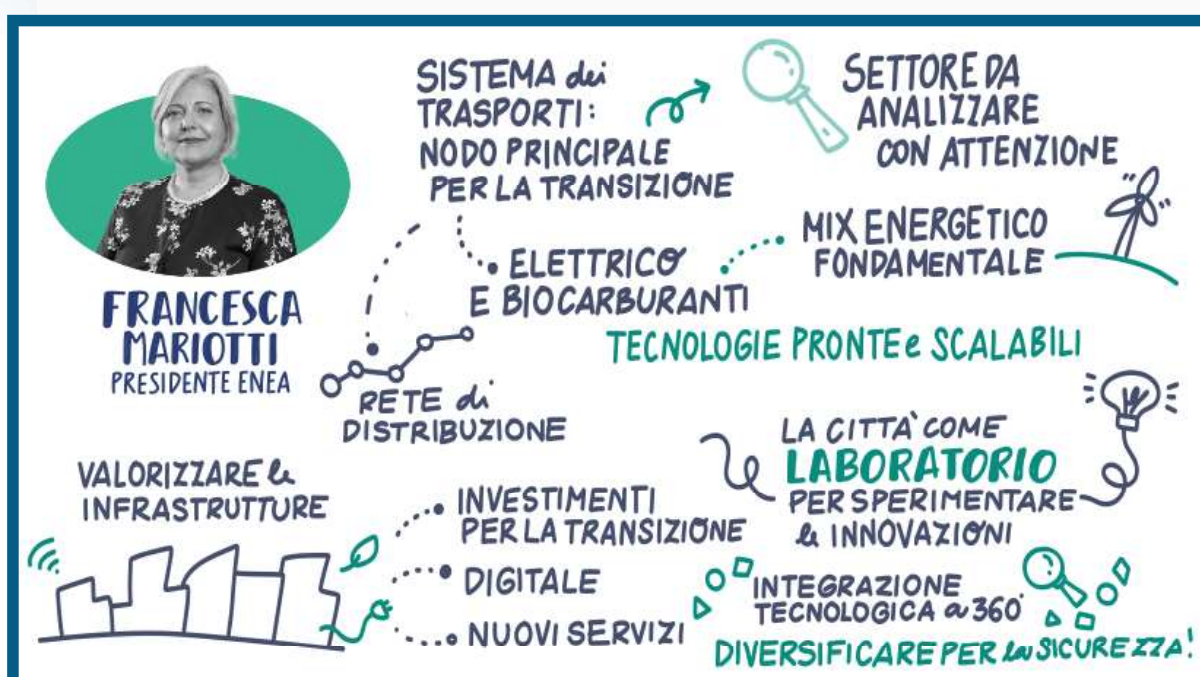




FRANCESCA MARIOTTI

LA TRANSIZIONE NON PUÒ CHE ESSERE UN PROCESSO GRADUALE BASATO SU UN MIX DI TECNOLOGIE. ELETTRIFICAZIONE, BIOCARBURANTI, BIOMETANO E IDROGENO DEVONO CONVIVERE IN UN SISTEMA INTEGRATO, SOSTENUTO DA INFRASTRUTTURE ADEGUATE E DA UN APPROCCIO SCIENTIFICO. NESSUNA SOLUZIONE UNICA È SUFFICIENTE: LA DIVERSIFICAZIONE È LA VERA GARANZIA DI SICUREZZA ENERGETICA.

«NON ESISTE UNA TECNOLOGIA CAPACE DI RISPONDERE DA SOLA A TUTTI I BISOGNI: LA TRANSIZIONE PASSA DA UN MIX DI SOLUZIONI E DA UN APPROCCIO BASATO SU DATI, NON SU IDEOLOGIE. BISOGNA ASCOLTARE LA SCIENZA»





GIANNI MURANO

LA SICUREZZA ENERGETICA E IL COSTO DELL'ENERGIA SONO DIVENTATI FATTORI CENTRALI PER LA COMPETITIVITÀ EUROPEA. L'EUROPA, DOPO ANNI DI SOTTOVALUTAZIONE, DEVE ORA ACCELERARE SU UN APPROCCIO PIÙ PRAGMATICO E INCLUSIVO, RIVEDENDO STRUMENTI E REGOLE CHE RISCHIANO DI PENALIZZARE L'INDUSTRIA.

«IL NOSTRO SETTORE NON È IL PROBLEMA MA PARTE DELLA SOLUZIONE: SERVE UN APPROCCIO EUROPEO MENO IDEOLOGICO E PIÙ ORIENTATO A SICUREZZA, COMPETITIVITÀ E NEUTRALITÀ TECNOLOGICA.»

